

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2371 del 11/05/2017
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. AREA DI CANTIERE PER LA REALIZZAZIONE D'IMPIANTO IDROELETTRICO DI POTENZIALITÀ PARI A CIRCA 600 KW IN VIA RAVEGNANA, COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. SAN BARTOLO. PROPONENTE: GIPCO SRL. ESITO DEL PROCEDIMENTO D'UFFICIO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. DELLA L. N. 241/90 E SMI E FINALIZZATO ALLA RETTIFICA DELLA DETERMINA N. 1987 DEL 18/04/17 DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2467 del 11/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici MAGGIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. AREA DI CANTIERE PER LA REALIZZAZIONE D'IMPIANTO IDROELETTRICO DI POTENZIALITÀ PARI A CIRCA 600 KW IN VIA RAVEGNANA, COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. SAN BARTOLO. PROPONENTE: GIPCO SRL.
ESITO DEL PROCEDIMENTO D'UFFICIO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E SS. DELLA L. N. 241/90 E SMI E FINALIZZATO ALLA RETTIFICA DELLA DETERMINA N. 1987 DEL 18/04/17 DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2017/12568;

VISTA la determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/17 del Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Ravenna di approvazione del Piano di Caratterizzazione per il Sito di cui all'oggetto;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale ARPAE in indirizzo non ha potuto partecipare alla seduta di Conferenza di Servizi del 18/04/17 ed ha successivamente trasmesso a questa SAC la propria relazione tecnica (acquisita al PGRA/2017/5485 del 20/04/17), nella quale ha sottolineato la necessità di far realizzare al proponente - a differenza di quanto concordato in sede di CdS - i n. 3 piezometri proposti nel documento (come previsto all'Allegato 4 Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RITENUTO, sulla base degli elementi acquisiti, di dover rettificare quanto disposto nella determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/17 in merito al numero di piezometri da realizzare e del conseguente prelievo di campioni da sottoporre a determinazione analitica nel seguente modo:

VISTA la determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/17 del Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Ravenna di approvazione del Piano di Caratterizzazione per il Sito di cui all'oggetto;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale ARPAE in indirizzo non ha potuto partecipare alla seduta di Conferenza di Servizi del 18/04/17 ed ha successivamente trasmesso a questa SAC la propria relazione tecnica (acquisita al PGRA/2017/5485 del 20/04/17), nella quale ha sottolineato la necessità di far realizzare al proponente - a differenza di quanto concordato in sede di CdS - i n. 3 piezometri proposti nel documento (come previsto all'Allegato 4 Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RITENUTO, sulla base degli elementi acquisiti, di dover rettificare quanto disposto nella determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/17 in merito al numero di piezometri da realizzare e del conseguente prelievo di campioni da sottoporre a determinazione analitica nel seguente modo:

✓ il punto 1.b) del dispositivo della determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/2017:

b) rispetto ai n. 3 piezometri proposti, la Società dovrà realizzare solamente il piezometro P2 (rif. a planimetria allegata). Per quanto riguarda le acque sotterranee si intende rappresentativo della composizione delle acque sotterranee il campionamento dinamico. Qualora si sia in presenza di acquiferi poco produttivi, può essere utilizzato il campionamento statico.

sarà così rettificato:

“b) la Società realizzerà i n. 3 piezometri proposti (identificati in planimetria allegata con n. 2 quadratini gialli [P1 e P3] e il punto identificato con la sigla P2). Per quanto riguarda le acque sotterranee si intende rappresentativo della composizione delle acque sotterranee il campionamento dinamico. Qualora si sia in presenza di acquiferi poco produttivi, può essere utilizzato il campionamento statico.”

✓ il punto 1.d) del dispositivo della determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/2017:

d) il set analitico previsto per i campioni prelevati è il seguente:

Terreni: C>12, Nichel, Arsenico, Piombo, Amianto, Rame, Cadmio, Zinco, Cromo totale, Cromo esavalente, Cobalto, Mercurio ed IPA.

Acque (campione dal piezometro P2): idrocarburi totali (espressi come n-esano) ed IPA.

sarà così rettificato:

“d) il set analitico previsto per i campioni prelevati è il seguente:

Terreni: C>12, Nichel, Arsenico, Piombo, Amianto, Rame, Cadmio, Zinco, Cromo totale, Cromo esavalente, Cobalto, Mercurio ed IPA.

Acque (n. 1 campione per ogni piezometro realizzato P1÷P3): idrocarburi totali (espressi come n-esano) ed IPA.”

VISTA la nota PGRA/2017/5563 del 21/04/17 con cui questa SAC ha comunicato - ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e ss. L. n. 241/90 e smi - l'avvio di procedimento d'ufficio volto alla RETTIFICA di quanto disposto nella determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/17 (di approvazione del Piano di Caratterizzazione per il Sito di cui all'oggetto) in merito al numero di piezometri da realizzare e del conseguente prelievo di campioni da sottoporre a determinazione analitica (come sopra dettagliato), con facoltà in capo alla Società, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 241/90 e smi, di prendere visione degli atti del procedimento nonché presentare nel termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della presente memorie scritte e/o documenti che questa SAC avrebbe avuto l'obbligo di valutare ove pertinenti all'oggetto del procedimento;

VERIFICATO che, entro i termini ivi indicati, la Società non ha presentato memorie e/o documenti pertinenti e rilevanti;

DATO ATTO che il termine ordinario di conclusione del procedimento di cui all'oggetto è fissato pari a 30 giorni (ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 241/90 e smi) dalla data di ricezione della comunicazione;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DICHIARARE CONCLUSO il procedimento d'ufficio avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. L. n. 241/90 e smi (con nota PG n. 64711 del 24/07/15) volto alla RETTIFICA di quanto disposto nella determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/17 (di approvazione del Piano di Caratterizzazione per il Sito di cui all'oggetto) in merito al numero di piezometri da realizzare e del conseguente prelievo di campioni da sottoporre a determinazione analitica.
2. DI RETTIFICARE conseguentemente il dispositivo della predetta determina n. DAMB/2017/1987 del 18/04/17 nel seguente modo:

1. DI APPROVARE il Piano di Caratterizzazione con le seguenti prescrizioni:

- a) *la proposta di Piano di Caratterizzazione è ammissibile in relazione all'ubicazione dei punti di indagine, ma le modalità operative di prelievo e successiva analisi dei campioni (terreni ed acque sotterranee) dovranno essere condotte dalla Società secondo i criteri riportati nell'Allegato 2 “Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati” al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi.*

Da ciascuno dei previsti sondaggi (S1÷S5), dovranno essere formati i campioni

distinguendo almeno:

- ◆ campione 1: da 0 a -1 metro dal piano campagna;
- ◆ campione 2: 1 m che comprenda la zona di frangia capillare;
- ◆ campione 3: 1 m nella zona intermedia tra i due campioni precedenti.

La caratterizzazione del terreno dovrà essere concentrata sulla zona insatura, secondo i criteri e le modalità riportate nell'Allegato 2 "Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati" al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in particolare ricordando che "Ai fini di ottenere l'obiettivo di ricostruire il profilo verticale della concentrazione degli inquinanti nel terreno, i campioni da portare in laboratorio dovranno essere privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm. La concentrazione del campione dovrà essere determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro."

- b) **la Società realizzerà i n. 3 piezometri proposti (identificati in planimetria allegata con la sigla PZ). Per quanto riguarda le acque sotterranee si intende rappresentativo della composizione delle acque sotterranee il campionamento dinamico. Qualora si sia in presenza di acquiferi poco produttivi, può essere utilizzato il campionamento statico.**
- c) le metodiche analitiche applicate dovranno essere concordate fra le parti prima dell'inizio dei lavori. Le analisi chimiche (terreni e acque sotterranee) dovranno essere condotte adottando metodologie ufficialmente riconosciute, tali da garantire l'ottenimento di valori 10 volte inferiori rispetto ai valori di concentrazione limite.
- d) **il set analitico previsto per i campioni prelevati è il seguente:**
- ◆ **Terreni: C>12, Nichel, Arsenico, Piombo, Amianto, Rame, Cadmio, Zinco, Cromo totale, Cromo esavalente, Cobalto, Mercurio ed IPA.**
 - ◆ **Acque (n. 1 campione per ogni piezometro PZ realizzato): idrocarburi totali (espressi come n-esano) ed IPA.**
- e) al termine dell'esecuzione delle attività di indagine proposte, la Società dovrà predisporre una relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte ed i risultati analitici. Gli Enti competenti concordano nel ritenere che l'esito di tali attività ed indagini dovrà essere trasmesso dalla Stessa **entro il 30 giugno 2017.**
- f) si ricorda che, qualora sia confermata la presenza di superamenti delle CSC, la Società dovrà seguire quanto disposto dalla norma all'art. 242 comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- g) le date in cui effettuare le previste indagini ed i campionamenti dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani, tel. 0544/210656 email: remiliani@arpae.it) ai fini del prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
2. DI AUTORIZZARE contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste.
3. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
4. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere

proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

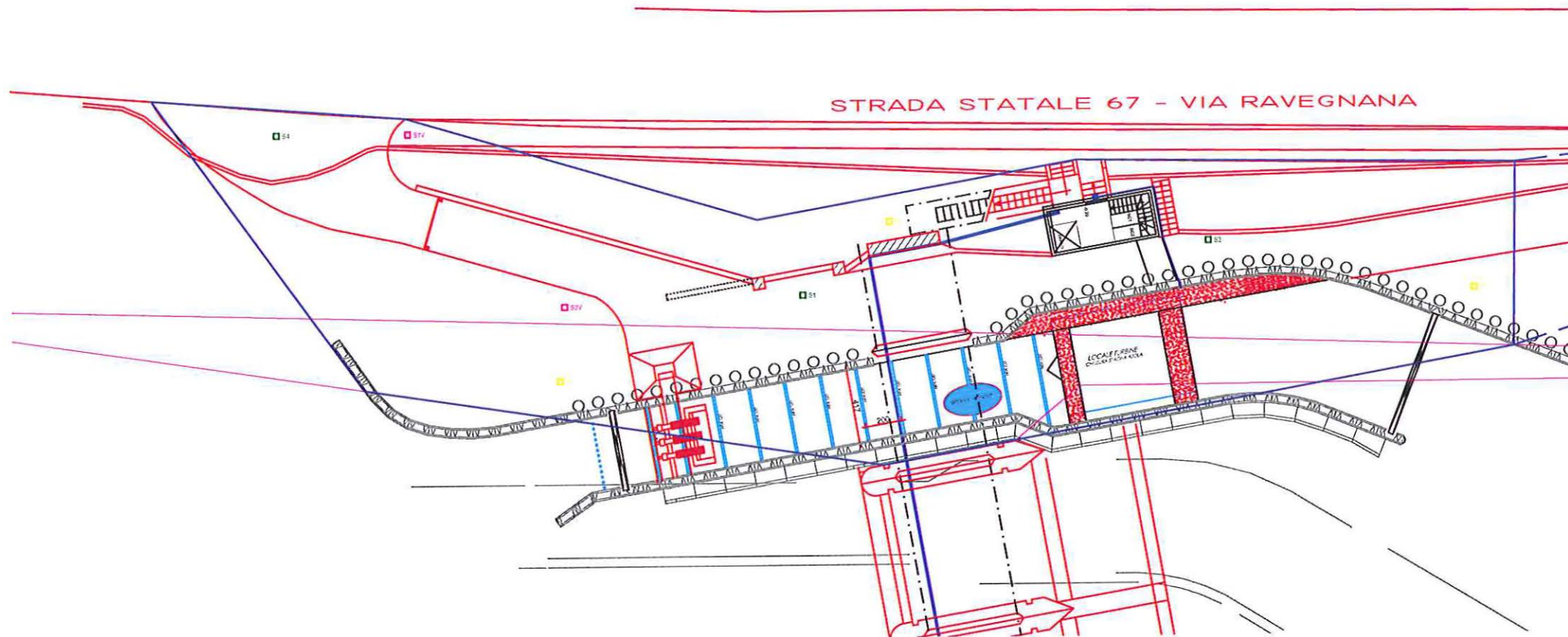
- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

S1,S2,S3,S4,S5 sondaggi previsti da Piano di Caratterizzazione
S1V,S2V,S3V sondaggi effettuati per considerazioni VIA
P1,P2,P3 piezometri previsti da Piano di Caratterizzazione

PLANIMETRIA DI INQUADRAMO

SCALA 1:300



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.